



PROGUARD

Programma di formazione per formatori sul manuale per tutori sviluppato nel progetto ProGuard

CONTENTS

- Introduzione p. 1
- La struttura del manuale per i tutori p. 2
- Come utilizzare il programma formativo p. 3
- Il programma di 1 giorno di formazione per formatori sul manuale ProGuard per tutori p. 4

INTRODUZIONE

Il progetto ProGuard

- Il progetto dura da Ottobre 2017 a Ottobre 2019, promuove lo sviluppo del sistema e supporta gli Stati Membri nel rafforzamento della tutela per minori stranieri non accompagnanti in Europa.
- Uno dei risultati del progetto è un manuale online per i tutori, introdotto da un programma formativo per formatori sui suoi contenuti. Il manuale è disponibile qui: www.guardianstoolkit.eu

Il programma di formazione

Gli obiettivi principali del programma di formazione sono:

- condividere informazioni su come utilizzare il manuale per rafforzare le competenze dei tutori (e degli altri professionisti che si occupano di minori non accompagnati e separati)
- dare loro un'idea più chiara del loro ruolo e delle loro funzioni.

Il manuale si basa su ⇒

- Il manuale "Tutela per i minori privati delle cure genitoriali- Un manuale per rafforzare i sistemi di tutela destinati a provvedere ai bisogni specifici dei minori vittime della tratta di esseri umani", sviluppato dalla Agenzia Europea per i Diritti Fondamentali nel 2015.
- Il manuale The Alternative Family Care (ALFACA), sviluppato da Nidos e i partner dal 2015 2017.
- Ogni altro materiale disponibile sul tema, l'esperienza e le buone prassi dei partner del progetto ProGuard.

Il manuale è pensato per ⇒

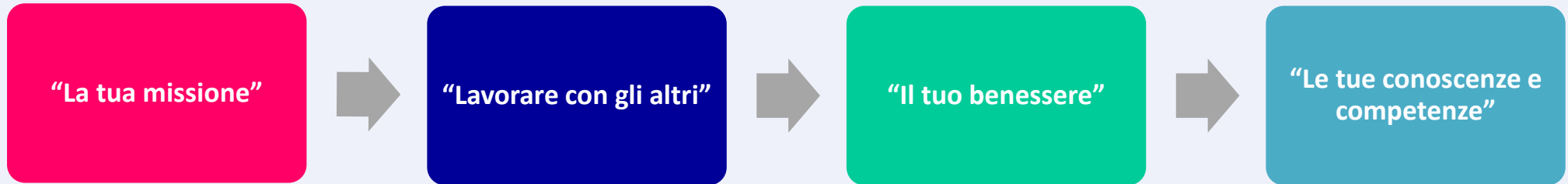
- Proteggere e implementare i diritti dei minori stranieri non accompagnati e separati in Europa.



LA STRUTTURA DEL MANUALE PER I TUTORI

↳ direttamente rivolto ai tutori

Organizzato in 4 aree ↳



Ciascuna area tematica si divide in 2 sotto livelli informativi. Ad esempio:



COME UTILIZZARE IL PROGRAMMA FORMATIVO?

La durata del training →	Ampliare il training →	Costruire il proprio programma
<ul style="list-style-type: none"> • Questa formazione consiste in 1 giorno di programma che puoi trovare descritto sotto. • Se estendi il programma, questo ti permetterà di trattare più argomenti affrontati dal manuale. 	<p>Sulla base delle tue possibilità, puoi modificare la lunghezza del programma. Le soluzioni possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di fondi/tempo limitata o assente: 1-2 giorni di training. • Disponibilità di fondi/tempo media: formazione modulare, ad esempio basata su sezioni specifiche del manuale. • Disponibilità di fondi/tempo buona: formazione base- avanzata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tu puoi elaborare il tuo programma in base ai bisogni dei partecipanti inviando loro in anticipo sia una parte del manuale (per orientarsi) sia un questionario. • Il questionario può aiutarti a recuperare informazioni sulle loro conoscenze e necessità formative. • Le informazioni fornite da loro ti permetteranno di usare le parti del manuale più rilevanti per loro nel tuo training e definire il programma di conseguenza. • Puoi coinvolgere esperti e professionisti (ad esempio i tutori) nella formazione. • Sei invitato a coinvolgere un ex minore straniero non accompagnanto, che è il vero esperto grazie all'esperienza. • Riguardo alla metodologia, ti suggeriamo di rendere il training il più possibile interattivo attraverso workshops, esercizi, giochi di ruolo e così via, per meglio coinvolgere i partecipanti e rendere l'apprendimento più efficace.

Programma di 1 giorno di formazione sul manuale ProGuard per tutori

Tempi	Attività	Obiettivi	Metodologia	Materiali	Responsabile
09.00-09.45	Benvenuto	Saluto di benvenuto ai partecipanti e conoscenza reciproca	<ul style="list-style-type: none"> Per esempio utilizzando una o più strategie per rompere il ghiaccio (e.g. gioco di ruolo, o altri metodi pedagogici) 		
		Illustrazione dello scopo della giornata e discussione sulle aspettative di formatori e partecipanti.	<ul style="list-style-type: none"> Discutendo e possibilmente visualizzando le aspettative sul training, per esempio, su una lavagna. Prestare attenzione a queste durante la giornata e valutare se siano soddisfatte o meno. 	Lavagna, pennarelli	
		Presentare la situazione (la tutela dei minori non accompagnanti e i compiti ad essa legati)	<ul style="list-style-type: none"> Ad esempio mostrando un video o condividendo la storia di un minore non accompagnante o l'esperienza di un tutore. 	Proiettore, pc	
09.45-10.15	Illustrazione della struttura del manuale	Far comprendere ai partecipanti la struttura generale del manuale.	<ul style="list-style-type: none"> Mostrando la struttura del manuale e come esso sia volto a supportare direttamente il lavoro dei singoli tutori e delle organizzazioni che li sostengono. Collegando i temi principali del manuale ai bisogni espressi dai tutori nel questionario. 	Manuale	
10.15-10.30	Pausa				
10.30-11.30	Connettere il manuale al lavoro quotidiano del tutore	Motivare i partecipanti al training collegando il manuale al loro lavoro quotidiano.	<ul style="list-style-type: none"> Con lavori di gruppo <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Sessione di gruppo parte 1</u> Esercizio: discutere delle sfide e dei dilemmi che i partecipanti incontrano nel loro lavoro quotidiano e scriverli su una lavagna 	Lavagna	
		Supportarli nell'esercizio del proprio ruolo come tutori.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Sessione di gruppo parte 2:</u> Esercizio: guardare al manuale per verificare se le sfide discusse nella sessione precedente sono affrontate e come.	Manuale	
11.30-12.30	Apprendere i contenuti del manuale	<p>Far sì che i partecipanti abbiano maggiore familiarità con il proprio ruolo e le responsabilità legate alle tematiche scelte.</p> <p>(Dal momento che la formazione dura un giorno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Per esempio, invitando un esperto esterno. Quando tratti della sezione "la tua missione", potresti invitare un rappresentante dell'istituzione responsabile della tutela che conosca il ruolo del 	Proiettore e pc Pagine del manuale da mostrare on	

		non è possibile affrontare tutte le tematiche del manuale. In fase di preparazione occorre decidere quali siano più rilevanti per i partecipanti. Fare riferimento al paragrafo sopra sulla elaborazione del training).	tutore. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quanto tratti delle “tue conoscenze e competenze” puoi invitare uno psicologo infantile che abbia esperienza sullo sviluppo dei minori non accompagnati. ▪ Assicurati che l’esperto abbia familiarità con il manuale in modo che l’approfondimento incontri i temi del manuale. ▪ Hai un ruolo nel collegare la presentazione dell’esperto con i contenuti del manuale. 	line.	
12.30-13.30	Pranzo				
13.30-14.30	Approfondimento di uno dei temi del manuale in “la tua missione” e “le tue conoscenze e competenze”.	Dare ai partecipanti informazioni approfondite sulla materia trattata e insegnare loro come applicarle nel lavoro quotidiano.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentando le informazioni presenti nel manuale. Questo può essere fatto dal formatore o da un esperto. ▪ La presentazione può essere seguita da workshops. ▪ Idee di workshops: <ol style="list-style-type: none"> 1. Learning Café 1: risolvere un caso reale relativo alla tematica trattata, in gruppo. 2. Learning Café 2: risolvere un caso reale da soli. 3. Esplorare i casi insieme: buone pratiche. 	Manuale Casi da distribuire (preparati dal formatore) Lavagna	
14.30-15.45	Approfondimento di uno dei temi del manuale “lavorare con gli altri” e “il tuo benessere”	Dare ai partecipanti informazioni approfondite sulla collaborazione con: <ul style="list-style-type: none"> - interprete - avvocato - mediatore culturale - altri stakeholders 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dando ai partecipanti il tempo per esplorare i contenuti del manuale individualmente. ▪ Attraverso una panoramica sugli attori rilevanti e su come lavorare con essi (in plenaria). 	Smartphone o laptop per avere accesso al manuale	
		Aiutare i partecipanti a conoscere dove possono trovare aiuto, consigli e supporto se necessario.			

		<p>Stimolare il networking, il supporto peer-to-peer per sostenere i tutori nel loro ruolo.</p> <p>Aiutare i partecipanti a conoscere il loro mandato e lavorare in accordo con esso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potresti anche chiedere ai partecipanti di condividere la propria esperienza. Hanno avuto qualche tipo di supporto nel lavoro quando necessario? Da chi? 		
15.45-16.00	Pausa				
16.00-16.30	Mettere sempre il bambino al centro	<p>Ricordare a tutti i partecipanti l'importanza di connettersi al singolo bambino, focalizzandosi sui suoi bisogni e assumendosene la responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiedendo a un ex minore non accompagnato di condividere la propria esperienza con il tutore. ▪ I partecipanti devono poter fare domande per creare discussione sullo sviluppo del sistema di tutela. 		
16.30-17.15	Condivisione di esperienze e apprendimento	<p>Far riflettere i partecipanti su quanto appreso durante la formazione e su come rafforzare il loro lavoro quotidiano con le conoscenze ottenute.</p>	<p>Discussione aperta.</p>		
17.15-17.30	Conclusioni della giornata	<p>Sintetizzare la formazione per i partecipanti.</p>			

La responsabilità di questa pubblicazione è esclusivamente del suo autore. L'Unione europea non è responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.